



# COMUNE DI CAVEDINE

PROVINCIA DI TRENTO

\*\*\*\*\*

## CONSIGLIO COMUNALE

### Verbale di deliberazione n. 38 del 28/10/2024.

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

OGGETTO: ADOZIONE PRELIMINARE VARIANTE N. 7 AL P.R.G. EX ARTT. 37 E 39 DELLA L.P. 04 AGOSTO 2015 N. 15.

L'anno duemilaventiquattro addi ventotto del mese di Ottobre alle ore 18:00 via XXV Aprile, 26, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
ANGELI DAVID	SI		LUCHETTA CAMILLO	SI	
TRAVAGLIA ANDREA	NO		LUCHETTA DINO	NO	
CALDERA ELISA	SI		MANARA GIULIANO	NO	
COMAI ELEONORA	SI		PEDROLI MARIA CRISTINA	SI	
COMAI GIANNI	NO		PEDROTTI BEATRICE	NO	
BOLOGNANI GIANLUCA	SI		RIBON MONICA	SI	
CESCHINI MARIA	SI		TRAVAGLIA YURI	SI	
DALLAPE' PAOLA	SI				

Presenti: 14 - Assenti: 1

Sono nominati scrutatori:

Il Segretario Comunale, Dott. Gianni Gadler, assiste alla seduta.

Il Sindaco David Angeli, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente alla trattazione del punto all'Ordine del Giorno viene verificata la compatibilità dei consiglieri ai sensi dell'art. 14 comma 2 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Andrea Travaglia, Gianni Comai, Beatrice Pedrotti e Dino Luchetta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

L'amministrazione comunale, con avviso del 28 novembre 2023 prot. n. 11361, reso ai sensi dell'art. 37 comma 1) della L.P. 04 Agosto 2015 n. 15 (pubblicato all'albo pretorio comunale per il periodo dal 28/1/2023 al 28/12/2023, sul portale albotelematico.tn.it per il periodo dal 28/11/2023 al 28/12/2023 e sul giornale "L'Adige" nell'edizione di martedì 28 Novembre 2023 in cronaca di Trento), ha informato la popolazione che intendeva procedere alla redazione di una nuova variante al Piano Regolatore Generale finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) Aggiornamento e semplificazione delle norme di attuazione in adeguamento alle recenti disposizioni normative provinciali;
- b) Aggiornamento della cartografia di piano redatta sull'ultima versione utile della mappa catastale messa a disposizione dai competenti uffici provinciali;
- c) Aggiornamento della normativa con riferimento alla nuova Carta di Sintesi della Pericolosità approvata dalla Giunta Provinciale con delibera 1306 di data 04/09/2020 ed entrata in vigore il 2 ottobre 2020;
- d) Aggiornamento delle zone territoriali omogenee nel rispetto della classificazioni previste dall'art. 2 del D.M. 1444/1968, e verifica degli standard urbanistici;
- e) Varianti relative ad opere pubbliche o di interesse pubblico e della individuazione delle dotazioni territoriali, servizi pubblici, verde pubblico, parcheggi e viabilità di progetto e/o di potenziamento, secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del DPP 8-61/Leg. con valutazione relativa all'aggiornamento dei vincoli preordinati all'esproprio;
- f) Inserimento delle varianti puntuali conseguenti valutazione delle richieste di inedificabilità presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 45, comma 4, della L.P. 15/2015;
- g) Ripianificazione delle zone residenziali o zone soggetto a pianificazione attuativa le cui disposizioni normative risultano inefficaci a seguito della scadenza dei termini fissati dal PRG ai sensi dell'art. 45 comma 3 della L.P. 15/2015;
- h) Aggiornamento delle destinazioni di zona, e della relativa normativa, riguardante aree soggette a piani attuativi o piani di lottizzazione approvati dal consiglio comunale da oltre 10 anni, o piani attuativi approvati e conclusi, o piani attuativi con contenuti espropriativi con efficacia decaduta;
- i) Adeguamento cartografico delle zone a bosco oggetto di interventi di cambio di coltura ai sensi della L.P. 11/2007 e a seguito della presentazione della fine lavori come previsto all'art. 88 del Regolamento provinciale RUEP, e riconoscimento dello stato agricolo effettuato anche esso nel rispetto della procedura prevista dall'art. 88 del RUEP.
- j) Verifica della permanenza dei vincoli preordinati all'esproprio su terreni destinati ad interventi pubblici e di interesse pubblico ai sensi dell'art. 48 della L.P. 15/2015.
- k) Valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico comunale o dei propri enti strumentali;
- l) Varianti puntuali relativa al sistema insediativo tenendo conto delle necessità derivanti dal soddisfacimento di esigenze abitative primarie nei limiti consentiti dalle direttive provinciali in materia di riduzione del consumo di suolo;
- m) Aggiornamento del sistema produttivo delle attività primarie, secondarie e terziarie al fine di favorire flessibilità, ottimizzazione dell'uso del territorio urbanizzato e diversificazione dell'offerta economica e turistico ricettiva;

- n) Piano Generale Insediamenti Storici: aggiornamento della normativa di riferimento e dei criteri operativi al fine di agevolare il recupero funzionale degli edifici esistenti della catalogazione relativa all'introduzione di varianti puntuale o rettifica di errori di rappresentazione;
- o) Interventi per la realizzazione di servizi e infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, compresa la realizzazione di parcheggi pertinenziali ai sensi dell'art. 100 della L.P. 15/2015, aree di sosta, rimessaggi, da attuarsi tramite accordi urbanistici o progetti convenzionati;
- p) Interventi di riqualificazione urbana ed edilizia, ai sensi degli articoli da 108 a 111 della L.P. 15/2015, il titolo da attuarsi attraverso interventi di iniziativa pubblica, privata o mista pubblico-privata, con possibilità di istituzione del registro crediti edilizi con possibilità di individuazione delle aree specificatamente destinate al trasferimento di espansione o con misure di densificazione;
- q) Verifica attuazione RECA con eventuale aggiornamento puntuale e normativo;
- r) Rettifica eventuali errori materiali e/o incongruenze

Allo scopo, con delibera della giunta Comunale n. 190 dd. 18 Dicembre 2023, è stato affidato apposito incarico professionale all'architetto Zulberti Remo, iscritto al n. 692 dell'ordine degli architetti della provincia di Trento, studio tecnico a Borgo Chiese, con l'indicazione di attuare le intenzioni dell'Amministrazione Comunale di variante al PRG del Comune di Cavedine predisponendo gli atti di pianificazione divisi in due distinti procedimenti:

- un primo procedimento a carattere puntuale rientranti nelle varianti di tipo non sostanziale che l'amministrazione riterrà di adottare con iter semplificato ed autonomo rispetto alla variante generale nel rispetto delle definizioni contenute all'art. 39 della L.P. 15/2015;
- un secondo procedimento a carattere più generale e con una tempistica differenziata, tale da consentire all'Amministrazione di valutare le osservazioni pervenute ed adeguare il PRG alle modifiche intercorse alle norme della L.P. 15/2015, ricadenti nella Redazione di variante n. 7 al PRG del Comune di Cavedine, che dovrà essere redatta in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale e richiamati in premessa.

Ricordato inoltre che:

- il Comune di Cavedine risulta dotato di un Piano Regolatore generale la cui ultima variante generale, a firma dell'arch. Losi, è stata approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1105 di data 24 Giugno 2022, la stessa è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione T.A.A. n. 26 di data 30/06/2022;

- Il PRG in vigore, approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1105 di data 24 Giugno 2022, prevede:

- 1) Nel comune catastale di Laguna Mustè I l'area identificata urbanisticamente come *“Zona F-aree per attrezzature e servizi pubblici di livello locale, CA-PS”*.
  - a) La previsione risulta inserita nel PRG già dal Piano di fabbrica del 1978 e riconfermata nel corso degli anni, così come risulta anche dall'art. 40.01 delle NTA;
  - b) In particolare l'art. 40 e 41 delle NTA assegna la categoria di appartenenza dell'area Ca Civili e Amministrative – PS Polo Scolastico;

La variante al PRG oggetto della presente deliberazione rispetta i limiti previsti dal comma 2 dell'articolo 42 (Limiti all'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale) della L.P. 15/2015 ss.mm.ii., relativamente al fatto che non possano essere adottate più di tre varianti al PRG nello stesso biennio, in quanto nel biennio precedente alla data della presente deliberazione il Comune di Cavedine non ha effettuato alcuna adozione di varianti al PRG;

Dato atto della visione della variante al Piano Regolatore generale del Comune di Cavedine, predisposta dall'arch. Zulberti Remo, negli elaborati pervenuti in data 21/10/2024 al protocollo n. 10170/2024 di seguito indicati:

**Elaborati:**

- 1 Relazione illustrativa e Valutazione del Piano

- 2 Norme di Attuazione PRG con Raffronto
- 3 Elenco Varianti con verifica preliminare CSP
- 4 Allegato 1 - Equiparazione indici edificatori e cartigli cartografici
- 5 PGIS Schede di catalogazione oggetto di variante

**Elaborati RECA:**

- R 01 RECA Manuale
- R 02 RECA Elenco edifici catalogati
- R 03.1 RECA Schede in vigore da 0 a 100
- R 03.2 RECA Schede in vigore da 101 a 202
- R 04 RECA Schede oggetto di variante

**Tavole del sistema insediativo:**

- Tav. A Sistema Insediativo 2.000
- Tav. B Sistema Insediativo 2.000
- Tav. C Sistema Insediativo 2.000
- Tav. D Sistema Insediativo 2.000
- Tav. E Sistema Insediativo 2.000
- Tav. F Sistema Insediativo 2.000
- Tav. G Sistema Insediativo 10.000

**Tavole del sistema ambientale:**

- Tav. SA.1 Sistema Ambientale 5.000
- Tav. SA.2 Sistema Ambientale 10.000
- Tav. L Legenda e Quadro di unione

**Tavole del PGIS:**

- Tav. IS.1 Insediamento storico di Calavino 2.000
- Tav. IS.2 Insediamenti storici di Brusino Stravino e Vigo 2.000

**Tavole del sistema insediativo con raffronto:**

- Tav. R.A Raffronto con numerazione varianti 2000
- Tav. R.B Raffronto con numerazione varianti 2000
- Tav. R.C Raffronto con numerazione varianti 2000
- Tav. R.D Raffronto con numerazione varianti 2000
- Tav. R.E Raffronto con numerazione varianti 2000
- Tav. R.F Raffronto con numerazione varianti 2000

**Verifica grado di penalità della Carta di sintesi della pericolosità CSP:**

- Tav. CSP.1 Penalità CSP con numero varianti 5.000
- Tav. CSP.2 Penalità CSP con numero varianti 5.000
- Tav. CSP.3 Penalità CSP con numero varianti 5.000
- Tav. CSP.4 Penalità CSP con numero varianti 5.000
- Tav. CSP.5 Penalità CSP con numero varianti 5.000
- Tav. CSP.6 Penalità CSP con numero varianti 5.000

Ribadita la non assoggettabilità della suddetta variante al P.R.G. al processo di rendicontazione urbanistica, è stata comunque valutata ai sensi dell'art. 20 della Legge Provinciale: gli elaborati sono corredati dalla valutazione di piano ai sensi dell'art. 20 della L.P. 15/2015 che si conclude con parere favorevole non riscontrando effetti negativi significativi sull'ambiente

Richiamata la necessità che gli stessi elaborati nonché la presente deliberazione, vengano depositati alla libera visione del pubblico presso gli Uffici del Comune di Cavedine per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi, sull'Albo informatico del Comune e sul sito web del Comune.

Ritenuto, altresì, opportuno precisare che entro il predetto periodo di deposito, chiunque potrà

presentare, in carta semplice, osservazioni di pubblico interesse.

Accertata la necessità di trasmettere la proposta di variante normativa in parola alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica, la quale valuta l'esigenza di indire la conferenza di pianificazione prevista dall'articolo 37, in relazione all'importanza e alla complessità della variante; se è indetta la conferenza si applicano i termini indicati nell'articolo 37 commi 5, 6, 7, 8 e 9, e nell'articolo 38; se non indice la conferenza, la struttura si esprime sulla variante con proprio parere entro quarantacinque giorni dalla data di ricevimento della proposta di variante; se non sono pervenute osservazioni e se il parere unico conclusivo della conferenza di pianificazione o il parere del servizio non contengono prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo o altri rilievi, si prescinde dall'adozione definitiva prevista dall'articolo 37, comma 8.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/2015 ss.mm.ii., contemporaneamente al deposito, l'adozione preliminare della variante al PRG dovrà essere trasmessa al Servizio Urbanistica della P.A.T. ai fini dell'ottenimento della relativa valutazione tecnica del Servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio nonché alla Comunità della Valle dei Laghi.

Ricordato pertanto che, con decorrenza dall'adozione del progetto di variante al Piano Regolatore Generale e fino alla data di entrata in vigore ovvero fino all'estinzione del relativo procedimento, si applicano le misure di salvaguardia del piano previste dall'articolo 47 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 con riferimento a tutte le nuove previsioni introdotte con la variante al Piano regolatore generale in questione;

Atteso che con riferimento alle disposizioni contenute nell'articolo 42, comma 4, della L.P. 15/2015 la presente variante non è soggetta ai limiti previsti dal comma 2 del medesimo articolo.

Vista la Legge Urbanistica provinciale 04/08/2015 n. 15 *"Legge provinciale per il governo del territorio"* e ss.mm. ed il regolamento attuativo D.P.P. n. 8-61/Leg di data 19/05/2017 *"Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della Legge provinciale 04/08/2015 n. 15 (Legge provinciale per il governo del territorio 2015)"*.

Specificato che relativamente alle varianti al PRG l'attuale normativa di riferimento sono da intendersi gli articoli 37 (adozione del PRG), 38 (approvazione ed entrata in vigore del PRG) e 39 (varianti al PRG) della L.P. 4 agosto 2015 n.15 ss.mm.ii. recante *"Legge Provinciale per il governo del territorio"*.

Preso atto quindi che a seguito dell'adozione preliminare della presente variante al PRG la medesima dovrà essere resa pubblica mediante specifico avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul internet del Comune, dovrà essere effettuato il deposito per sessanta giorni consecutivi di tutta la documentazione che compone la variante al PRG presso l'ufficio tecnico e la pubblicazione della medesima sul sito istituzionale, dando la possibilità a chiunque di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse e che successivamente la variante al PRG, dopo aver eventualmente pubblicato per 20 giorni consecutivi l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni e le eventuali osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/2015 s.m.i. e dopo aver acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o in alternativa il parere della conferenza di pianificazione, dovrà essere adottata definitivamente dal Consiglio comunale, salvo quanto previsto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/2015 s.m.i. e successivamente approvata dalla Giunta Provinciale.

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile;

Atteso che in ordine alla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere prescritto ai sensi dell'art. 185 comma 1 della L.R. 03.05.2018, n. 2 espresso favorevolmente (senza osservazioni) con firma digitale dal Responsabile del Servizio Tecnico per la regolarità tecnico-amministrativa;

Preso atto che in corso di seduta il Sindaco, a nome della Giunta Comunale, ha proposto un emendamento alla deliberazione in quanto da ultima analisi degli elaborati, conseguentemente anche alla

lettura della nota del Servizio Urbanistica di data 24.10.2024, si è reso necessario integrare e/o correggere alcuni elementi comunque non sostanziali della Relazione, delle NdA oltre alla sostituzione di due tavole, per un mero errore di visualizzazione (elaborati prot. n. 10465, 10466, 10468 e 10471 di data 28 ottobre 2024);

Evidenziato e considerato che la proposta di emendamento non modifica sostanzialmente la proposta di deliberazione;

Atteso che in ordine alla proposta di emendamento è stato acquisito in corso di seduta il parere prescritto ai sensi dell'art. 13 comma 9 del Regolamento interno del Consiglio Comunale, espresso favorevolmente (senza osservazioni), dal Segretario Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con due distinte votazioni:

per l'approvazione dell'emendamento: voti favorevoli n. 8, Astenuti n. 2 (Maria Ceschini e Paola Dallapè) e contrari nessuno su n. 10 consiglieri presenti e votanti;

per l'approvazione della deliberazione: voti favorevoli n. 8, Astenuti n. 2 (Maria Ceschini e Paola Dallapè) e contrari nessuno su n. 10 consiglieri presenti e votanti;

## d e l i b e r a

1. Di dare atto che si è proceduto preliminarmente alla verifica della preventiva compatibilità dei consiglieri comunali rispetto all'approvazione delle modifiche apportate alla pianificazione territoriale dalla variante di cui trattasi, come da specifiche dichiarazioni agli atti;
2. Di adottare, per i motivi esposti in premessa, in via preliminare ai sensi e per gli effetti degli articoli 37 e 39 della L.P. 04 Agosto 2015 n. 15, la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Cavedine, che si propone di apportare allo strumento urbanistico vigente, depositata al prot. comunale n. 10227/2024 d.d. 22/10/2024, a firma dell'arch. Zulberti Remo e costituita dai seguenti elaborati, allegati parte integrante alla presente, pervenuti al prot. n. 10170/2024 di data 21/10/2024, nonché prot. n. 10465, 10466, 10468 e 10471 di data 28 ottobre 2024, predisposta secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale e costituita dai seguenti elaborati tecnici, che, allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale:

**Elaborati:**

- 1 Relazione illustrativa e Valutazione del Piano
- 2 Norme di Attuazione PRG con Raffronto
- 3 Elenco Varianti con verifica preliminare CSP
- 4 Allegato 1 - Equiparazione indici edificatori e cartigli cartografici
- 5 PGIS Schede di catalogazione oggetto di variante

**Elaborati RECA:**

- R 01 RECA Manuale
- R 02 RECA Elenco edifici catalogati
- R 03.1 RECA Schede in vigore da 0 a 100
- R 03.2 RECA Schede in vigore da 101 a 202
- R 04 RECA Schede oggetto di variante

**Tavole del sistema insediativo:**

Tav. A Sistema Insediativo 2.000

Tav. B Sistema Insediativo 2.000  
Tav. C Sistema Insediativo 2.000  
Tav. D Sistema Insediativo 2.000  
Tav. E Sistema Insediativo 2.000  
Tav. F Sistema Insediativo 2.000  
Tav. G Sistema Insediativo 10.000

**Tavole del sistema ambientale:**

Tav. SA.1 Sistema Ambientale 5.000  
Tav. SA.2 Sistema Ambientale 10.000  
Tav. L Legenda e Quadro di unione

**Tavole del PGIS:**

Tav. IS.1 Insediamento storico di Calavino 2.000  
Tav. IS.2 Insediamenti storici di Brusino Stravino e Vigo 2.000

**Tavole del sistema insediativo con raffronto:**

Tav. R.A Raffronto con numerazione varianti 2000  
Tav. R.B Raffronto con numerazione varianti 2000  
Tav. R.C Raffronto con numerazione varianti 2000  
Tav. R.D Raffronto con numerazione varianti 2000  
Tav. R.E Raffronto con numerazione varianti 2000  
Tav. R.F Raffronto con numerazione varianti 2000

**Verifica grado di penalità della Carta di sintesi della pericolosità CSP:**

Tav. CSP.1 Penalità CSP con numero varianti 5.000  
Tav. CSP.2 Penalità CSP con numero varianti 5.000  
Tav. CSP.3 Penalità CSP con numero varianti 5.000  
Tav. CSP.4 Penalità CSP con numero varianti 5.000  
Tav. CSP.5 Penalità CSP con numero varianti 5.000  
Tav. CSP.6 Penalità CSP con numero varianti 5.000

3. Di dare atto che dalla data del presente provvedimento ha effetto il regime di salvaguardia di cui all'art. 47 della L.P. n. 15/2015 senza alcuna esclusione;
4. Di dare atto ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 3 della L.P. 15/15 s.m.i, che la delibera di adozione preliminare della variante al PRG e tutta la documentazione tecnica che la compone, saranno depositati a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico comunale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Cavedine per 60 giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune, specificando che durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse.
5. Di disporre l'avviso di cui al punto precedente da pubblicarsi su un quotidiano locale, nonché all'albo pretorio ed al sito istituzionale del Comune.
6. Di trasmettere, contemporaneamente al deposito di cui sopra, tutta la documentazione relativa alla Variante in argomento unitamente alla presente deliberazione di adozione, al Servizio Provinciale competente in materia di Urbanistica e paesaggio della PAT, come previsto dall'art. 37, comma 3 della L.P.15/2015. Nel termine succitato chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse;
7. Di dare atto che la variante al Piano Regolatore Generale, dopo aver proceduto eventualmente alla pubblicazione per 20 giorni consecutivi dell'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni e delle eventuali osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/2015 ss.mm.ii., e dopo aver acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o in alternativa il parere della conferenza di pianificazione, modificata in conseguenza

dell'eventuale accoglimento delle osservazioni pervenute ed eventuali osservazioni del Servizio Urbanistica della P.A.T. o conferenza di pianificazione, sarà successivamente adottata definitivamente dal Consiglio Comunale, salvo quanto disposto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/15 s.m.i..

8. Di disporre che le osservazioni presentate nel periodo di pubblicazione di cui al punto 7 saranno valutate solo se espresse su articoli o aree oggetto di modifica nella prima adozione della Variante o su articoli condizionati dalla Variante introdotta;
9. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 37, comma 8 della medesima Legge il comune procede all'adozione definitiva del piano nel termine perentorio di sessanta giorni dalla ricezione del parere espresso ai sensi del comma 6, senza un nuovo deposito; la deliberazione di adozione definitiva è motivata anche in relazione alle osservazioni pervenute e non accolte; la mancata adozione definitiva del piano entro il termine previsto comporta l'estinzione di diritto del procedimento.
10. Di dare atto che la reiterazione dei vincoli urbanistici espropriativi comportano un indennizzo diretto a ristoro del pregiudizio causato dal protrarsi della durata e che tale indennizzo, se dovuto, sarà quantificato al termine del procedimento di variante;
11. Di dare atto del parere favorevole espresso nell'ambito del procedimento di autovalutazione contenuta nella "Relazione Illustrativa e valutazione di Piano" e redatto ai sensi dell'art. 20 della L.P. 04 Agosto 2015 n. 15 e ss. mm., al Piano Regolatore Generale dove si escludono l'insorgere di effetti negativi significativi sull'ambiente;
12. Di dare atto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 della L.P. 5/2005 che la variante in oggetto prevede modifiche a beni gravati da uso civico come meglio specificato nella relazione al paragrafo "Usi civici" (elaborato - Relazione illustrativa e Valutazione del Piano) di proprietà della Frazione di Vigo Cavedine per la quale non esiste un'Amministrazione separata dei beni di uso civico;
13. Di incaricare l'Ufficio Tecnico comunale di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di procedere alle incombenze relative al deposito ed alla pubblicazione di tutta la documentazione che compone la variante e dell'avviso di deposito della variante al PRG e conseguente incarico, impegno di spesa e liquidazione.
14. Di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 3 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
15. Di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:  
Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992  
ovvero in alternativa
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.**  
documento firmato digitalmente da GIANNI GADLER, DAVID ANGELI e stampato il giorno 30/10/2024 da Ornella Bonetti.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

OGGETTO: ADOZIONE PRELIMINARE VARIANTE N. 7 AL P.R.G. EX ARTT. 37 E 39  
DELLA L.P. 04 AGOSTO 2015 N. 15.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**

**David Angeli**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario Comunale**

**Dott. Gianni Gadler**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



# COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di Trento

\*\*\*\*\*

OGGETTO: ADOZIONE PRELIMINARE VARIANTE N. 7 AL P.R.G. EX ARTT. 37 E 39 DELLA L.P. 04 AGOSTO 2015 N. 15.

Ufficio Proponente: SERVIZIO TECNICO

**PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174**

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Servizio, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

### **ESPRIME**

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione: favorevole

NOTE:

Cavedine, lì 22/10/2024

**Il Responsabile**  
**SPANO' MAURIZIO**  
Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)